

Decreto Ministeriale 10 novembre 1998, n. 450

Certificazioni e relativi modelli da rilasciare in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

VISTA la legge 10 dicembre 1997 n. 425 avente ad oggetto "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore";

VISTO il Regolamento applicativo della citata legge, emanato con D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;

VISTO in particolare l'art. 13 del menzionato Regolamento, concernente la predisposizione delle certificazioni e dei relativi modelli integrativi del diploma da rilasciare in esito al superamento dell'esame di Stato;

CONSIDERATO che dette certificazioni, ai sensi del comma 1 del suddetto art. 13, che fa riferimento anche alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione Europea, devono attestare: l'indirizzo e la durata del corso di studi, la votazione complessiva ottenuta, le materie di insegnamento comprese nel curricolo degli studi con l'indicazione della durata oraria complessiva a ciascuna destinata, nonché le conoscenze, le competenze e le capacità anche professionali acquisite e i crediti formativi documentati in sede d'esame;

VISTO l'art. 12 del sopra indicato Regolamento avente ad oggetto i crediti formativi;

VALUTATA infine l'opportunità di recepire ed applicare anche con riferimento alla materia delle certificazioni l'indicazione di gradualità con la quale il legislatore ha inteso caratterizzare l'introduzione delle innovazioni previste dalla legge 10 dicembre 1997 n. 425;

DECRETA

Art. 1

1. Le certificazioni di cui all'art. 13 del DPR 23 luglio 1998 n. 323 attestano:

- a. - l'indirizzo e la durata del corso di studi, le materie di insegnamento comprese nel curricolo degli studi con l'indicazione della durata oraria complessiva a ciascuna destinata;
- b. - la votazione complessiva assegnata, la somma dei punti attribuiti alle tre prove scritte, il voto assegnato al colloquio, l'eventuale punteggio aggiuntivo, il credito scolastico, i crediti formativi documentati;
- c. - le ulteriori specificazioni valutative della Commissione, con riguardo anche a prove sostenute con esito particolarmente positivo.

Art. 2

1. Gli elementi di cui all'art. 1, lettera a, del presente decreto, nonché, per i candidati interni, quelli relativi al credito scolastico e ai crediti formativi, sono forniti dall'Istituto sede di esami.

Art. 3

1. I modelli del diploma e delle certificazioni integrative del diploma sono conformi rispettivamente agli allegati A e B, facenti parte integrante del presente provvedimento.

2. I modelli delle certificazioni integrative del diploma hanno carattere sperimentale e si intendono adottati limitatamente agli anni scolastici 1998-99 e 1999-2000.

Il presente decreto è soggetto ai controlli di legge.

IL MINISTRO

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero della Pubblica Istruzione

ANNO SCOLASTICO

.....

ISTITUTO

(tipo di istituto)

"....." di

(denominazione) (sede)

DIPLOMA

di superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di

.....

Conferito a

Nato.. a (prov. di

il giorno 19.....

con la seguente votazione complessiva:

..... centesimi

(in lettere)

<

..... addì

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

N. *

REPUBBLICA ITALIANA

Ministero della Pubblica Istruzione

ANNO SCOLASTICO

Il Presidente della Commissione n.operante nel Liceo/Istituto

CERTIFICA

che (*nome e cognome del candidato*).....

nato aProvincia.....il.....

ha superato l'esame di Stato conclusivo degli studi secondari superiori nell'indirizzo

con la votazione complessiva di/100, derivante dalla somma dei seguenti punteggi parziali:

(il punteggio minimo complessivo per superare l'esame è di 60/100)

Prove scritte punti/45

- La prima prova è intesa ad accettare la padronanza della lingua ufficiale d'insegnamento e le capacità espressive, logico-linguistiche, critiche e creative.
- La seconda prova è intesa ad accettare le conoscenze specifiche relative alla seguente materia caratterizzante il corso di studi seguito:
- La terza prova, a carattere pluridisciplinare, è intesa ad accettare le conoscenze, competenze e capacità acquisite relativamente alle materie dell'ultimo anno del corso di studi, nonché le capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze.

Colloquio punti/35

E' inteso ad accettare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Credito scolastico punti:/20

E' la somma dei punteggi attribuiti dal¹ in relazione all'esito degli ultimi tre anni scolastici del corso di studi e ad eventuali crediti formativi documentati.

Punteggio aggiunto punti/5

E' attribuito dalla Commissione a candidati particolarmente meritevoli e integra il punteggio totale conseguito nel limite massimo di 100 punti complessivi.

¹ Il Consiglio di classe per i candidati interni, la Commissione d'esame per quelli esterni.

Crediti formativi documentati:

.....

.....

.....

Ulteriori specificazioni valutative della Commissione con riferimento anche a prove sostenute con esito particolarmente positivo:

.....

.....

L'indirizzo di istruzione secondaria superiore cui si riferisce il diploma prevede un corso di studi della durata di.....anni.

Ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito:

Progressione negli studi:

Il titolo acquisito dà diritto alla prosecuzione degli studi in ambito universitario e alla frequenza di corsi postsecondarii.

li / / /

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

2 La tabella deve essere compilata a cura della scuola
Se esiste la ripartizione delle materie tra area di base e area di indirizzo, le prime devono essere indicate con un asterisco (es.: Italiano*) e le seconde con due asterischi (es.: Topografia**)

3 In relazione alla natura dell'indirizzo di studi, indicato nel frontespizio del presente certificato, la Commissione segnalerà anche l'eventuale diritto a partecipare al tirocinio professionale abilitante all'esercizio della professione.